

VERBALE in data 10/07/2024 ore 9.30

Prot. N.

Presidenti: Pace Barbara

Segretario: Pieroni Marina

Presenti: Allegra Emanuela - Crivelli Andrea – Fonzo Nicola - Freguglia Flavio – Gagliardi Pietro - Gigantino Mauro - Graziosi Valentina - Iodice Annaclara - Pace Barbara – Tiziana Napoli – Palmieri Pietro – Pasquini Arduino – Sara Paladini (in sostituzione di Pirovano Rossano) - Prestinicola GianMaria - Ragno Michele - Renna Laucello Nobile Francesco

Assenti: Baroni Pier Giacomo – Iacopino Mario – Picozzi Gaetano – Pirovano rossano (sostituito da Sara Paladini)

Presenti in sala: Melone Massimo – Piantanida Luca - Ravanelli Fabio - Baroni Corinne – Giulia Annovati

La Presidente Pace Barbara procede a fare l'appello dei Commissari presenti e, constatata l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta, dà inizio alle ore 9.30 alla discussione della 4° Commissione Consiliare avente all'ordine del giorno il seguente argomento: "Presentazione della relazione semestrale sull'andamento economico finanziario con i relativi dati contabili della Fondazione Teatro Carlo Coccia".

La Presidente Pace dà subito la parola al Presidente della Fondazione Teatro Coccia, Fabio Ravanelli.

Il Dott. Fabio Ravanelli ringrazia e dice che ci rivediamo dopo sette mesi dall'ultimo incontro, era il 12 dicembre. Ringrazia per questo incontro che è un'occasione significativa per un confronto.

"Come avrete visto, vi abbiamo messo a disposizione alcune copie della relazione semestrale 2024 su opera, danza e concerti a cura della nostra Direttrice Corinne Baroni, nonché la nostra consueta rassegna stampa del primo semestre 2024. Entrambe i documenti mostrano da un lato la passione, la professionalità e l'esperienza che sono state riversate nella programmazione e dall'altro quanto ciò sia stato apprezzato dalla critica e dal pubblico".

Inizia poi la sua relazione dicendo che gli dispiace essersi perso la rappresentazione della Aida a Sordevolo causa maltempo. Chi ha assistito allo spettacolo di venerdì scorso si è reso conto del teatro con il tutto esaurito e con un'atmosfera magica e immersiva in un mondo remoto.

Se l'esperienza del fuori Coccia è stata importante, è stata straordinaria anche quella dentro a Coccia, anche se dovuta al brutto tempo, anche considerando il lavoro immane che si è reso necessario per trasportare parte delle scenografie, dei costumi da Sordevolo a Novara, in meno di 24 ore. E' stato un mezzo miracolo di organizzazione. Dice che in questo non ha avuto alcun merito e si congratula con i protagonisti.

Viene ora a dire due parole sulla stagione di prosa, varietà e comico che si articolerà da novembre 2024 a maggio 2025 e che è stata presentata in conferenza stampa il 25 giugno: si tratta di tutto ciò che non è il core business del Teatro Coccia, che come tutti sanno è la lirica, e per essere qualcosa di contorno è un contorno di tutto rispetto: 23 titoli per un totale di 33 alzate di sipario, spettacoli per tutti i gusti e tutte le sensibilità. Quest'anno il titolo è suggestivo "Contaminazioni", contaminazioni tra cinema teatro, lirica e prosa. Questa stagione sarà una vera e propria immersione

in mondi nuovi e unici, diversi dai mondi classici perché nati da contaminazioni nuove tra i generi, le stagioni e le arti.

I 6 spettacoli di prosa sono fatti come al solito in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal vivo: ci saranno "La strana coppia" con Giampiero Ingrassia, "Don Giovanni" da Moliere e Mozart, "I perfetti sconosciuti" di Paolo Genovese, "Il re muore" di Ionesco, "L'Otello" con Lella Costa e infine "Il caso Kaufmann" ispirato ad una tragica storia vera che ci ricorda come l'antisemitismo sia un pericolo purtroppo ancora sempre presente. Si preannuncia una stagione di prosa che dovrebbe incontrare il favore di pubblico e di critica, facendo il paio con la stagione di prosa del 2024 che si è appena conclusa positivamente. Sottolinea peraltro che da questa stagione si è generato un avanzo di gestione di 75.000,00 euro che sono stati equamente divisi tra il Teatro Coccia e la Fondazione Piemonte dal vivo. È un risultato incoraggiante anche perché in questo ambito il Teatro non produce niente e gli spettacoli vengono tutti acquistati. E' un ottimo risultato quindi aver avuto questo utile. Una buona notizia giunge poi anche dal Ministero dove il punteggio del Teatro Coccia sale da 56,02 del 2023 a 62,98 dell'anno corrente. Segnatamente il punteggio della qualità artistica sale da 21,5 a 22 punti.

Questo riconoscimento non è solo fine a se stesso perché si traduce in una maggior disponibilità di contributi ministeriali. In questo senso è stato confermato alla Fondazione un contributo almeno pari a quello dell'anno passato di 657.000,00 euro per il 2024. Il Ministero ha tagliato il suo contributo nel mondo dello spettacolo per almeno 30 milioni di euro. Questo si traduce in un taglio di contributi per quei teatri che non hanno visto incrementare il loro punteggio, come invece il nostro. Il Coccia potrebbe forse anche ottenere qualcosa di più a settembre ma dipenderà da variabili che allo stato attuale non si possono controllare. In ambito di sponsorizzazione il Coccia ha ottenuto due importanti sostegni pari a 50.000 caduno, uno per Madama Butterfly da parte di Comoli Ferrari e l'altro per Cavalleria Rusticana e Pagliacci da parte di Intesa San Paolo. La Camera di Commercio poi sostiene l'Aida, Sordevolo e il Premio Cantelli per un totale di € 22.000,00. Premio Cantelli sostenuto anche da Techbau.

Poi ci sono diversi altri contributi sui quali però non è possibile soffermarsi per questioni di tempo. Continua dicendo che il Coccia vuole creare un gruppo di patrons che sostengano il Premio Cantelli che sarà organizzato sotto forma di associazione. Proprio in questi giorni stanno organizzando l'atto costitutivo e lo statuto.

Questi patrons prenderanno l'impegno morale di sostenere il Premio Cantelli nei prossimi anni così da assicurare il futuro del Premio Cantelli e la visibilità e il prestigio che ne derivano al Teatro Coccia e alla città. A proposito del Premio di quest'anno, che è alla sua 13ª edizione, è stata comunicata in conferenza stampa a Milano il 21 giugno la lista dei 18 semifinalisti scelti tra un numero record di candidati 241 provenienti da oltre 35 paesi nel mondo. Questo premio, se ben gestito proietterà sempre più Novara su uno scenario internazionale, cosa inusuale per una città delle nostre dimensioni. A marzo è stata costituita l'Associazione Amici del Coccia che conta al momento 80 associati circa con il fine di creare consenso e opinione favorevole intorno al teatro.

A proposito del bando per la concessione della caffetteria del Broletto, proprio oggi alle 12.00 scade il termine per la presentazione delle offerte. Seguirà poi la nomina da parte del Comune della commissione esaminatrice che sarà composta da tre membri. Lunedì 15 luglio prossimo la commissione procederà con l'esame delle proposte ricevute con una tempistica in linea con la decorrenza del nuovo contratto che è previsto dal 1 ottobre, giorno successivo alla scadenza della proroga che è stata concessa agli attuali locatari.

Per ultimo il punto riguardante Cannavacciuolo. Dice di saperne più o meno come i presenti. Sono 7 mesi che il bar ristorante è chiuso con gran detrimento della città e del Teatro ma finalmente sembra di essere vicini ad una soluzione che porterà alla cessione della licenza ad un altro operatore della ristorazione. La Fondazione non ha ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e non è stato detto nulla neanche per le vie brevi. In teoria dovrebbe ricevere una comunicazione al riguardo a brevissimo. Se così avverrà si concluderà questa vicenda ma resterà il rammarico per una vicenda lunghissima resa insopportabile dalla saracinesca abbassata. Capisce i tempi tecnici e spera che sia la volta buona.

Passa adesso la parola a Massimo Melone che ringrazia per la disponibilità consueta e che porterà qualche approfondimento sui numeri 2023 e 2024. Si limita a sottolineare due aspetti: il confronto tra il 2023 e il 2024 è particolarmente interessante per quanto riguarda il dato sulla biglietteria: + 12 maggio su maggio che testimonia il gradimento del pubblico per il cartellone del teatro; nell'audizione dell'anno scorso aveva ipotizzato un risultato 2023 in equilibrio nonostante la riduzione del contributo regionale e la cancellazione di quello della Compagnia di San Paolo. Questo risultato di equilibrio è stato raggiunto. In ultimo ringrazia Corinne Baroni, che è la vera anima di questo teatro, e tutta la sua struttura che si prodiga con entusiasmo e professionalità per offrire spettacoli sempre all'altezza della situazione. L'ultimo esempio in questo senso è stata l'Aida rappresentata quasi in contemporanea sia a Sordevolo sia a Novara. Ringrazia anche il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Gestione, il Collegio dei Revisori, sempre collaborativi ma anche pronti ai suggerimenti e alla critica costruttiva. Ringrazia anche i Consiglieri per la loro attenzione e l'Amministrazione Comunale che rappresentano, ringrazia il Sindaco, l'Assessore Luca Piantanida, il Dottor Zanino per la proficua collaborazione. Oggi il ringraziamento verso il Comune è particolarmente sentito considerata la stipula avvenuta un paio di giorni fa della nuova convenzione con scadenza 2031 che riconosce alla nostra Fondazione un contributo per le annualità 2024, 2025 e 2026 pari a € 430.000,00 annui. Fa ancora un ringraziamento a Massimo Melone, prima del suo intervento, per la prestazione della sua opera a titolo assolutamente gratuito. Passa la parola a Massimo Melone, se la Presidente è d'accordo.

La Consigliera Sara Paladini chiede se il Presidente Fabio Ravanelli ha una copia della nuova convenzione da mostrarle e il Dott. Massimo Melone gliela passa.

Il Dott. Massimo Melone prende la parola per commentare i numeri relativi al 2022-2023. Il Raffronto dei ricavi della gestione caratteristica del 22 sul 23 dice che c'è stato un aumento di circa il 25%. Nel 2022 il bilancio è stato di 1 milione e 400 mila euro circa, mentre il bilancio del 2023 chiude un + 23%, con un milione e 745 mila euro. Il bilancio del 2023 chiudeva con un utile superiore di circa 28.000 euro mentre il bilancio del 2024 chiude con un utile di 1.400,00 euro. Questa riduzione dell'utile è dovuta principalmente al maggior carico fiscale nel 2023. Questo è dovuto al cambiamento di regime, perché se prima la Fondazione era una Onlus con delle agevolazioni, la tassazione ora che la Fondazione non è più Onlus, è leggermente superiore. Dice che è apprezzabile invece l'incremento del valore della produzione che passa da 3 milioni e 250 mila euro del 2022 a 3 milioni e 532 mila euro nel 2023. Per quanto riguarda i ricavi della biglietteria, confrontando il periodo gennaio – maggio 2023 con il periodo gennaio – maggio 2024 c'è stato un incremento del 12% circa. Questo dato trova riscontro anche con il bilancio preventivo del 2024. Rispetto a quanto preventivato la Fondazione è in linea anzi oltre il dato auspicato. Questi sono solo dei riepiloghi veloci sui numeri più importanti degli ultimi anni.

Prende la parola la Direttrice Corinne Baroni la quale aggiunge una relazione puntuale sui primi 6 mesi della produzione artistica. Comunica che la Fondazione ha inaugurato un sistema di gestione molto efficace e puntuale Smart Control che è stato costruito apposta per controllare la gestione del Teatro Coccia e ci permette di vedere lo stato attuale dei costi, produzione per produzione, anche in relazione alle spese del personale. Nelle previsioni si vedono i costi delle singole produzioni e poi si confrontano con i dati a consuntivo. Al momento la Fondazione ha un avanzo di 70.000 € ma questo avanzo deve servire per gestire meglio la seconda parte della stagione teatrale. Al momento quindi siamo oltre il pareggio per le singole produzioni. Per quanto riguarda i numeri ministeriali dice che il Teatro quest'anno è aumentato di mezzo punto rispetto agli altri teatri di tradizione. Questo perché il Teatro Coccia ha una buona qualità artistica. Poi ci sono anche altri parametri da tener presenti. Vengono premiati dati quantitativi tangibili. L'aumento del punteggio è stato determinato anche dalla nostra capacità di offrire prodotti multidisciplinari. Per esempio, la rappresentazione a Sordevolo dell'Aida è stata un successo enorme e sia la rappresentazione della Madama Butterfly che di Cavalleria Rusticana e di Pagliacci hanno fatto sold-out. Inoltre i Corti del Coccia sono stati

molto interessanti e hanno registrato un successo di pubblico e critica. Inoltre molto importante è stata la seconda edizione di Sentieri di Sensi. Numeri record sono stati registrati anche per il Premio Cantelli: il prossimo 6 ottobre il Coccia e Novara saranno al centro dell'attenzione della Direzione d'Orchestra mondiale.

L'Assessore Luca Piantanida ringrazia il Presidente, la Direttrice, al Consiglio di Gestione e di Indirizzo e a tutte le persone che lavorano per il Teatro Coccia. Dice inoltre che la rappresentazione dell'Aida a Sordevolo è stato uno degli eventi più importanti anche perché il lavoro fatto all'interno del Teatro viene portato al di fuori della città di Novara. Altro evento importantissimo è il Premio Cantelli: i finalisti sono stati presentati a Milano durante una conferenza stampa. Poi cita altri eventi che in questi anni sono divenuti importanti come il Novara Dance Experience. Aggiunge inoltre che le produzioni del Coccia sono ben fatte e che le opere liriche e gli spettacoli di prosa completano un percorso virtuoso che è stato compiuto dal Teatro. Lo sbigliettamento dimostra che il pubblico ha apprezzato le produzioni del Teatro Coccia ed è aumentato nel corso degli anni. Inoltre dice che come Amministrazione e anche a livello personale è contento di questo percorso positivo che ha fatto il Teatro Coccia in questi anni.

La Consigliera Sara Paladini ed il Consigliere Nicola Fonzo chiedono se il contributo previsto dell'Amministrazione per il 2024 era di 280.000,00 euro.

L'Assessore Luca Piantanida risponde che quest'anno il Comune ha aggiunto rispetto agli altri anni 150.000 € in più per sopperire ad alcuni minori contributi da parte della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo. Il contributo stabilito quindi di 430.000,00 euro per ora è stato stabilito per il triennio 2024-25-26 ma comunque il sostegno del Comune per il Teatro Coccia ci sarà sempre.

Il Consigliere Francesco Renna Laucello Nobile chiede se la chiusura del Bar presso il Coccia ha influito sulla minore presenza del pubblico a Teatro.

Il Presidente Fabio Ravanelli risponde che lo sbigliettamento in questa prima fase del 2024 è andato meglio di quello dell'anno precedente ma non sa dire cosa sarebbe successo se il bar Cannavacciuolo fosse rimasto aperto. Aggiunge di ricordarsi una frase di Giulio Tremonti di qualche anno fa secondo il quale "con la cultura non si mangia", però la cultura per il Teatro Coccia e per la città è molto importante.

Il Dott. Massimo Melone prende la parola e dice che un certo fastidio la chiusura del bar l'avrebbe generato e commenta che tenere chiuso un locale 7 mesi per poi decidere di cederlo è una decisione gestionale che lascia perplessi. Purtroppo però l'intervento e il potere di controllo della Fondazione sulla questione sono limitati, la cosa è anomala ma purtroppo non si poteva fare niente.

Interviene la Consigliera Sara Paladini per dire che proprio oggi scade il bando per il nuovo affidamento per la Caffetteria del Broletto: l'affitto degli spazi di quanto si incrementerà?

Il Dott. Massimo Melone dice che c'è una base d'asta. A oggi con il Circolo dei Lettori siamo a 35.000 euro, mentre a base d'asta partiamo ora da 45.000 €.

La Consigliera Sara Paladini dice che nella convenzione ci sono 10 giornate per il Comune a carico del Coccia. Quanto cuba questo impegno? Come vengono selezionati e scelti questi 10 eventi?

L'Assessore Luca Piantanida risponde che le serate del Comune vengono date alle associazioni, quasi tutte di volontariato. Quando arrivano le richieste si cerca nel corso degli anni di dare spazio a tutti. E' capitato che anche le forze dell'ordine abbiano chiesto lo spazio del Coccia o del Piccolo Coccia. Poi ci sono anche Casa Alessia e Angsa. Il criterio deciso è di individuare ogni anno

associazioni diverse per dare spazio a tutti. Non c'è però un regolamento vero e proprio. Anche l'INPS voleva fare l'assemblea annuale al Piccolo Coccia ma gli sono stati detti quali erano i costi.

La Direttrice Corinne Baroni aggiunge che i costi sono quelli della biglietteria, dei Vigili del Fuoco, della polizia, del personale esterno, dei consumi, etc. Si va dai 2.000 ai 2.500 euro di extra a seconda degli ordini di palchi del teatro che si tengono aperti al pubblico e della tipologia di evento ospitato.

La Consigliera Sara Paladini dice che nel mondo della cultura gli enti non sono tutti uguali e ringrazia per la costante di questi incontri. Crede che la cultura vada sostenuta e quindi è giusto che il Comune contribuisca con il suo contributo al sostegno del Teatro Coccia. Chiede cosa farà il Comune là dove la Compagnia di San Paolo e la Regione aumentassero i loro contributi, se la cifra indicata nella convenzione è bloccata per i prossimi tre anni. Chiede inoltre se continuano i rapporti con l'Accademia del Musical e poi quanti ragazzi hanno una ricaduta su Novara. Chiede se la Caffetteria viene assegnata anche con la stanza dell'ex Circolo dei Lettori e se è previsto nel bando l'utilizzo da parte del Coccia.

Il Dott. Massimo Melone dice che nel disciplinare sono previsti eventi a beneficio del Teatro Coccia.

La Consigliera Sara Paladini e il Dott. Massimo Melone discutono sul fatto che il bando della caffetteria è stato affidato come gestione al Comune per un problema tecnico sulla piattaforma e che c'è stata una proroga ad ottobre.

La Consigliera Sara Paladini crede comunque che vada bene così, anche il mese di ottobre come periodo di nuova apertura e di passaggio. Capisce anche il ritardo del bando. Crede inoltre che da parte della gestione diretta del Coccia ci sia un'offerta migliorativa dal punto di vista della sensibilità dei cittadini e della qualità e della proposta riguardo alla parte del teatro di tradizione. Crede invece che Piemonte dal vivo manifesti ancora quest'anno un po' di debolezza, forse perché il loro programma non è proprio all'altezza del Coccia: ha visto il cartellone e secondo lei ci sono titoli buoni e altri meno buoni. Una sua considerazione è che bisognerà riflettere su questo. Invece le sembra che ora il Coccia abbia trovato la sua dimensione, la città risponde bene ed è stata fidelizzata. La nuova sfida che lancia alla Direttrice è di riuscire ad intercettare il pubblico di fuori Novara, di essere volano e traino del pubblico del teatro su Novara e sul Coccia. Crede inoltre che si debba lavorare anche sulla scuola e sui più piccoli per educare concretamente alla cultura.

Il Presidente Fabio Ravanelli ringrazia per queste parole e per gli stimoli ricevuti. Aggiunge anche per chiarezza che 430.000 € è una cifra importante ma una decina di anni fa era più alta e che se dovesse nei prossimi anni cambiare l'approccio della Regione Piemonte bisognerà la Fondazione dovrà rincontrarsi con il Comune per rivedere il contributo.

La Consigliera Sara Paladini fa notare che nella convenzione il contributo di 430.000 € è previsto per i prossimi 3 anni e che forse nella stessa convenzione si poteva far presente l'eventualità che il contributo venisse diminuito.

L'Assessore Luca Piantanida risponde che effettivamente nella convenzione questa cosa poteva essere annotata. Dice di essere d'accordo con quello che ha dichiarato l'Assessore Chiarelli sul Coccia. Come Comune bisogna tutelare il Teatro, se poi arrivassero contributi in più il Comune potrà lasciare il contributo di 430.000 € e magari chiedere spettacoli in più.

La Consigliera Emanuela Allegra chiede se non sia meglio emendare la Convenzione.

L'Assessore Luca Piantanida risponde che nel momento in cui ce ne sarà bisogno ci si ritroverà attorno ad un tavolo.

Il Presidente Fabio Ravanelli aggiunge che se la Fondazione si renderà conto che il contributo del Comune è ridondante, in buona fede lo dichiarerà e troverà un nuovo accordo con il Comune. La Fondazione è sempre in buona fede ed è disponibile anche in futuro a rivedere il contributo comunale.

Il Dott. Massimo Melone dice che negli articoli 3 e 4 del capitolato di gara della Caffetteria si parla delle attività culturali collegate alla concessione degli spazi.

La Direttrice Corinne Baroni dice che per quanto riguarda STM, la Scuola Musicale del Teatro, la parte più importante consiste nel loro rapporto con i ragazzi, con le comparse, e i Musical che il teatro produceva insieme a STM. Il rapporto si è ulteriormente ampliato anche se si sono spostati molto su Milano. Un affitto agevolato è stato comunque riconfermato e questo è sicuramente positivo. Inoltre il rapporto con loro si è ulteriormente amplificato: per esempio le comparse sono sempre più presenti per le nostre opere liriche. Poi con Marco Iacomelli abbiamo fatto delle audizioni affinché i ragazzi fossero presenti non solo come comparse ed è stato selezionato un attore cantante che abbiamo coinvolto in un'opera lirica che è un'opera interdisciplinare, un omaggio a Puccini che andrà in scena a settembre. Per quanto riguarda i Musical Marco Iacomelli ha deciso quest'anno di ridurre la produzione. Per quanto riguarda Piemonte dal Vivo dice che la Fondazione può scegliere tra le loro proposte e alcune vengono scelte perché sono interessanti. Con Piemonte dal Vivo si sta cercando di conoscersi meglio e si sta cercando di dare più spazio alle scelte del Coccia. Il suo desiderio è di legare il Teatro Coccia a produzioni più leggere da portare sul territorio, pensa per esempio al melodramma, dove sono possibili anche dei ricavi netti. Stiamo notando che il pubblico sta ringiovanendo, anche se il pubblico delle opere liriche dev'essere sicuramente più preparato. Inoltre il Teatro ha un mecenate che apre le prove generali gratuitamente ai giovani e alle scuole. Si dice infine d'accordo a puntare sui bambini, le famiglie e le scuole.

Il Consigliere Pietro Palmieri interviene per fare i complimenti alla Fondazione Coccia soprattutto per le modalità di gestione adottate che funzionano bene.

La Consigliera Emanuela Allegra chiede come mai nel bilancio 2024 figurano 28.000 € per un trattamento di fine rapporto. Chiede se si è ritirato o si ritirerà qualcuno nel corso dell'anno.

Il Dott. Massimo Melone risponde che si tratta solo di un accantonamento.

La Consigliera Emanuela Allegra dice che nell'articolo 6 della Convenzione si parla di un'aula didattica e chiede se corrisponde alla Saletta dell'ex-Circolo dei Lettori in Broletto.

Il Dott. Massimo Melone risponde di no, che sono due spazi diversi.

La Consigliera Emanuela Allegra aggiunge che Novara non ha tanti spazi pubblici e quest'aula didattica potrebbe diventare uno spazio in più per la città. Chiede quali sono le intenzioni del Comune in merito all'utilizzo di quest'aula. Chiede anche che tipo di agevolazione c'è per i dipendenti del Comune sull'acquisto dei biglietti del Teatro. Infine ringrazia il mecenate.

L'Assessore Luca Piantanida risponde che l'aula didattica si trova al pian terreno del Broletto e si può utilizzare come spazio culturale. Aggiunge che in questi anni a Novara ci sono sempre più richieste di spazi per attività culturali e anche il Circolo XV Aprile quando aprirà dopo i lavori di ristrutturazione andrà in questa direzione.

La Direttrice Corinne Baroni risponde dicendo che i dipendenti comunali hanno diritto ad una riduzione del 20% sul costo del biglietto.

Il Presidente Fabio Ravanelli fa un ultimo chiarimento sul sistema gestionale usato dal Coccia.

Alle ore 11.13 la Presidente della 4^a Commissione Pace Barbara indice la fine della sessione.

Il Presidente della 4^a Commissione

Pace Barbara

Il Segretario
Pieroni Marina